



2018

Nota
Integrativa al
bilancio
consolidato

Comune di Teano (CE)

Premessa

Tra gli aspetti più innovativi introdotti dal legislatore con la recente riforma contabile vi è certamente il principio contenuto nell'allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante il bilancio consolidato del gruppo "amministrazione pubblica".

Il tema, noto e dibattuto a livello dottrinario ma che non aveva in precedenza trovato una sua definizione legislativa, oggi è salito alla ribalta, visto il ruolo che le società pubbliche in house o di partecipazione hanno nel tessuto socio economico del territorio amministrato, con effetti diretti sulla popolazione (attraverso i loro servizi) e sul bilancio dell'ente.

Seppur con notevoli peculiarità, risulta evidente come l'impianto tecnico-normativo alla base del bilancio consolidato del gruppo pubblico locale ricalca, per larghi tratti, la prassi privatistica, così come determinate tematiche, anche alla luce delle prime esperienze applicative, sono state e continueranno ad essere oggetto di appositi approfondimenti nel corso dei prossimi anni.

Si ricorda, infatti, che ai sensi del comma 3 dell'articolo 233 bis del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 831, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, l'applicazione del principio è vigente per gli enti di maggiori dimensioni, mentre è stata facoltizzata per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, che recita:

<<1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili

da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.>>

Quanto, poi, alla nota integrativa, il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011, prevede che la medesima indichi:

- i criteri di valutazione applicati;*
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;*
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;*
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;*
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*

- *se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.*
- *della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*
- *della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;*
- *qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);*
- *l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:*
 - a) *della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;*
 - b) *delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*
 - c) *delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.*

Il presente documento analizza le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE**1.1 Analisi dei principali dati economici**

Il conto economico consolidato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			
	2018	2017	Variazioni
A) Componenti positivi della gestione	11.477.699,49	10.908.181,68	569.517,81
B) Componenti negativi della gestione	9.903.852,14	10.696.950,70	-793.098,56
differenza (A-B)	1.573.847,35	211.230,98	1.362.616,37
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	161,23	166,56	-5,33
Oneri finanziari	337.965,72	272.793,29	65.172,43
totale (C)	-337.804,49	-272.626,73	-65.177,76
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	551,00	-551,00
totale (D)	0,00	-551,00	551,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	536.327,11	1.271.875,23	-735.548,12
Oneri straordinari	378.142,21	2.009.976,80	-1.631.834,59
Totale (E)	158.184,90	-738.101,57	896.286,47
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.394.227,76	-800.048,32	2.194.276,08
Imposte	166.142,90	182.367,32	-16.224,42
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.228.084,86	-982.415,64	2.210.500,50

Gestione operativa

Il conto economico consolidato 2018 evidenzia componenti positivi della gestione complessivamente attestati al valore di Euro 11.477.699,49, con una crescita rispetto ai valori dell'esercizio precedente di Euro 569.517,81.

Tali risultati sono riferibili prevalentemente alla gestione operativa della capogruppo (euro 11.456.062,01) ed a quella della partecipata ASMENET scrl, che contribuisce per Euro 21.637,48.

Il risultato ottenuto ha determinato un impatto pressoché nullo sul risultato della gestione tipica del nostro ente che, per effetto del consolidamento dei dati, passa così da Euro 1.572.948,03 ad Euro 1.573.847,35 (A-B).

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha inciso negativamente sul risultato complessivo della gestione per Euro -337.804,49, evidenziato dalla differenza tra proventi ed oneri finanziari di

gruppo (totale C). Tale risultato è ascrivibile principalmente alla gestione della capogruppo che, da sola, registra un importo di euro -337.658,80.

Proventi ed Oneri straordinari

Anche il contributo della gestione straordinaria al risultato consolidato del gruppo pubblico locale può essere ricondotto in modo esclusivo alle risultanze della capogruppo, attestandosi ad euro 158.184,90.

Marginalità e Risultato d'esercizio

La gestione consolidata 2018 chiude con un utile di Euro 1.228.084,86 e registra una sostanziale variazione positiva rispetto all'esercizio precedente (+2.210.500,50), per effetto della gestione dell'ente capofila (euro 1.227.732,64), e dell'altra entità partecipante al perimetro di consolidamento, che chiude la gestione con un risultato positivo di Euro 352,22.

1.2 Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Lo stato patrimoniale del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2018	2017	Variazioni
A CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE A.A.P.P.		0,00	1.095,50	-1.095,50
	Totale (A)	0,00	1.095,50	-1.095,50
B IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali		67.565,32	6.708,83	60.856,49
Immobilizzazioni materiali		13.755.449,33	23.103.391,68	-9.347.942,35
Immobilizzazioni finanziarie		1.225,90	48.095,80	-46.869,90
	totale (B)	13.824.240,55	23.158.196,31	-9.333.955,76
C ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze		107.611,50	733.059,49	-625.447,99
Crediti		21.167.783,16	20.825.402,55	342.380,61
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide		629.797,13	402.772,18	227.024,95
	totale (C)	21.905.191,79	21.961.234,22	-56.042,43
D RATEI E RISCONTI				
	Totale (D)	3.753,65	9.770,42	-6.016,77
	TOTALE DELL'ATTIVO	35.733.185,99	45.130.296,45	-9.397.110,46

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2018	2017	Variazioni
A PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione		10.429.619,95	17.409.525,22	-6.979.905,27
Riserve		6.117.532,33	7.566.190,88	-1.448.658,55

Comune di Teano (CE)

Risultato economico dell'esercizio		1.228.084,86	-982.415,64	2.210.500,50
	totale (A)	17.775.237,14	23.993.300,46	-6.218.053,32
B FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	totale (B)	14.831,59	324.486,27	-309.654,68
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	totale (C)	4.892,76	45.042,38	-40.349,62
D DEBITI				
	totale (D)	17.937.570,08	20.767.308,76	-2.829.738,70
E RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	totale (E)	854,44	158,58	695,88
TOTALE DEL PASSIVO		36.733.185,99	45.130.288,45	-9.397.110,46

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali del gruppo pubblico locale si attestano a complessive Euro 13.823.014,65, facendo registrare un incremento di Euro 314,86 rispetto alle risultanze della capogruppo, riconducibile al consolidamento proporzionale delle risultanze ASMENET.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie del gruppo sono valorizzate in complessive Euro 1.225,90 e sono completamente riconducibili alle risultanze ASMENET.

Crediti e Debiti commerciali

L'esposizione creditoria verso i clienti ed utenti misura un incremento di Euro 31.965,88 rispetto alle risultanze della capogruppo, attestandosi ad euro 5.302.380,14.

In corso d'anno non si sono manifestati episodi anomali di insolvenza.

Anche per i debiti relativi alle forniture, le variazioni dei saldi complessivi al 31 dicembre rispetto alle risultanze del nostro ente si attestano ad Euro 16.111,44, concorrendo alla formazione del valore consolidato di euro 7.426.646,05.

Magazzino

La consistenza della posta è riconducibile prevalentemente alla gestione ASMENET per euro 107.611,50.

Debiti verso Istituti di Credito e Posizione Finanziaria

L'esposizione debitoria consolidata relativa ai finanziamenti a vario titolo ricevuti dalla capogruppo e dall'altra società coinvolta, si attesta in complessive euro 7.026.191,09,

facendo registrare un incremento di Euro 272,12 rispetto all'esposizione della capofila, in ragione delle risultanze fatte registrare dalla partecipata.

Patrimonio Netto e Riserve

Il Patrimonio netto recepisce le variazioni di complessive Euro 13.902,83 per effetto del consolidamento dei conti con la partecipata ed al netto delle rettifiche infragruppo operate in sede di consolidamento, ai sensi del principio contabile OIC n.17, come meglio evidenziato nella seguente Nota Integrativa.

Al riguardo si evidenzia che, nel corso della gestione, non si è proceduto ad alcun aumento di capitale della partecipata né sono stati distribuiti dividendi.

1.3 Altre informazioni

Rapporti tra le imprese del gruppo

Nel corso dell'esercizio la capogruppo ha intrattenuto rapporti con le partecipate e correlate; tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti rilevanti e a carattere straordinario, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2018.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base dei dati previsionali elaborati per l'esercizio 2019 si stima una stabilità del volume delle vendite ed un risultato economico positivo. I risultati dei primi mesi del corrente anno confermano tali previsioni e, di conseguenza, le suddette aspettative.

2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

2.1 Criteri di formazione

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale);
- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Individuazione dei soggetti del Gruppo Pubblico Locale

Secondo le previsioni del D.Lgs. n. 118/2011, i soggetti che potenzialmente possono concorrere alla produzione del bilancio consolidato sono distinguibili in:

Enti strumentali, per i quali l'articolo 11 – ter del dlgs 118/2011 recita:

ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

- c) *la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*
- d) *l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;*
- e) *un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.*

ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO *da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.*

Mentre le società, ai sensi dell'art. 11 – quater e 11 – quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, sono così classificabili:

SOCIETÀ CONTROLLATE *da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:*

- a) *il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;*
- b) *il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.*
I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

SOCIETÀ PARTECIPATE *dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Restano ancora escluse, per il 2017, le società quotate. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la*

Comune di Teano (CE)

Regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 3 per cento.

Da quanto esposto l'insieme del "Gruppo Amministrazione Pubblica" viene così costituito e classificato:

Denominazione Org./Soc.	Partecipazione	Organismo strumentale	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipata	Società controllata	Società partecipata
CONSORZIO ASMEZ	0,25%					X
ASMENET scrl	5,29%					X
PROGETTO LAOCOONTE s.c.p.a.	13,84%					X
SOCIETA' CONSORTILE PATTO TERRITORIALE APPIA ANTICA	12,50%					X
ENTE IDRICO CAMPANOE.I.C.) AMBITO DISTRETTUALE TERRA DI LAVORO	0,21%					X
ASMEL CONSORTILE SCARL	0,44%					X
ENTE D'AMBITO GESTIONE RIFIUTI (EDA-CE)-ATOCE	1,36%					X

A riguardo si rinvia alla D.G.n.212 del 16/12/2019 relativa alla individuazione del gruppo amministrativo pubblica e del gruppo Comune di Teano. Quanto alla classificazione dei soggetti appartenenti al GAP ai sensi delle previsioni di cui all'art.18/2011, si evidenzia quanto segue.

Organismo strumentale (art.1 co.2)	Ente strumentale	- controllato(art.1ter co.1)	- partecipata (art. 11 ter co. 2)	Società
N	N	N	1	N
b) per organismi strumentali dalle regioni degli enti locali s'intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art.14, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.	a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere i componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e della programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e della programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione e) un'influenza dominante in virtù di contratto di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante	a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante	a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante	

- partecipata (art. 11 quinquies)	
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2018 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento se trattasi di società non quotata	5
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2018 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 10 per cento se trattasi di società quotata	0

In ottemperanza alle previsioni normative si evidenzia, infine, che il gruppo "pubblica amministrazione" è riconducibile alle seguenti tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio:

Tipologie	Organismo Strumentale	Ente Strumentale Controllato	Ente Strumentale Partecipato	Società Controllata	Società Collegata
a) servizi istituzionali, generali e di gestione					4
b) istruzione e diritto allo studio					
c) ordine pubblico e sicurezza					
d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali					1
e) politiche giovanili, sport e tempo libero					
f) turismo					
g) assetto del territorio ed edilizia abitativa					
h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1		1		
i) trasporti e diritto alla mobilità					
j) soccorso civile					
k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
l) tutela della salute					
m) sviluppo economico e competitività					
n) politiche per il lavoro e la formazione professionale					
o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
p) energia e diversificazione delle fonti energetiche					
q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali					
r) relazioni internazionali					

Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Individuazione del Perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici nei confronti dei quali non è stata dichiarata una procedura concorsuale poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

A riguardo, il principio contabile n. 4 concernente il bilancio consolidato così prevede:

<<[...] Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,*
- patrimonio netto,*
- totale dei ricavi caratteristici.*

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrelevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. [...]

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da

inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

[...] Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

[...]In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.>>

L'analisi per la definizione del **perimetro di consolidamento** del gruppo è così sintetizzabile:

Denominazione	Classificazione	Tipologia	Consolidabile per natura	Metodo di consolidamento
ASMENET scari	Società partecipata	A	Si	Proporzionale

Mentre la verifica dell'irrilevanza dei bilanci di taluni soggetti economici è così sintetizzabile:

Denominazione	Totale Attivo	% su CDB	Patrimonio Netto	% su CDB	Ricavi (A)	% su CDB
Teano	35.591.434,53	100,00%	17.761.334,31	100,00%	11.456.062,01	100,00%
CONSORZIO ASMEZ	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
PROGETTO LAOCOONTE s.c.p.a.	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
SOCIETA' CONSORTILE PATTO TERRITORIALE APPIA ANTICA	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
ENTE IDRICO CAMPANO (E.I.C.) AMBITO DISTRETTUALE TERRA DI LAVORO	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
ASMEL CONSORTILE SCARL	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
ENTE D'AMBITO GESTIONE RIFIUTI (EDA- CE) - ATO CE	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Pertanto, i soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento sono i seguenti:

Denominazione	Classificazione	Tipologia	Metodo di consolidamento	%	Costo personale assoluto	Costo personale relativo
ASMENET scarl	Società partecipata	A	Proporzionale	5,29%	190.886,00	10.097,87

Si segnala che dalle società ed enti inseriti nel perimetro di consolidamento non derivano perdite ripianate dall'ente in conto esercizio.

Variazione del perimetro di consolidamento

Anche a seguito delle modifiche introdotte dal D.M. 11 agosto 2017 circa la modalità di determinazione del perimetro di consolidamento, rispetto al bilancio consolidato 2017 l'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 è variata come segue:

Società presenti nel perimetro 2017 e non incluse dal perimetro 2018:

- CONSORZIO A.S.I. DI CASERTA.

Società non presenti nel perimetro 2017 ed incluse dal perimetro 2018:

- ASMENET scarl.

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, secondo il metodo integrale, in sede di primo consolidamento è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all'atto dell'acquisto, è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni. L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua;
- Le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale sono assunti per intero nel bilancio

consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante;

- I dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- In sede di determinazione del patrimonio netto e del risultato economico di Gruppo, le quote di competenza di soci terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- I crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione.
- Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante;
- I principi di consolidamento non stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente;

Bilanci utilizzati ai fini del consolidamento

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2018 di tutti gli organismi e le società del Gruppo, già approvati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento.

2.2 Criteri di valutazione

Criteri generali - L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata esclusivamente nei confronti delle società partecipate e non nei confronti degli enti strumentali controllati poiché, essendo enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 – principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati, per quanto compatibili, nel bilancio d'esercizio dell'impresa Capogruppo e sono

conformi alle disposizioni legislative vigenti. I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano dai medesimi utilizzati per l'elaborazione dei dati relativi al precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Rettifiche di valore e riprese di valore - Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Rivalutazioni e deroghe - Nell'esercizio in corso non sono state fatte rivalutazioni e non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione, ad eccezione di quelle sopra evidenziate, previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

Applicazione di principi contabili uniformi - Gli organismi e le società comprese nel perimetro di consolidamento hanno applicato principi contabili corretti, sostanzialmente conformi alla normativa vigente e sufficientemente omogenei con i principi adottati dalla capogruppo. Dall'analisi delle diverse note integrative delle società partecipanti al gruppo si è desunta una sostanziale conformità dei principi contabili adottati tranne che per le diverse aliquote di ammortamento ed i criteri di valorizzazione del magazzino. Ai sensi Principio contabile n.4, le medesime non hanno ottenuto omogeneizzazione poiché discendenti da differenti peculiarità aziendali non sovrapponibili con i coefficienti annui di ammortamento proprie della capogruppo (individuati nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - punto 4.18) e, per ragioni di veridicità e correttezza nella rappresentazione dei dati di bilancio, sono rimaste inalterate; medesima analisi si è svolta per il magazzino.

Conseguentemente non è stato necessario apportare modifiche nelle scritture contabili delle società partecipate.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

- Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La voce Avviamento/differenza di consolidamento è determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni, iscritte nel bilancio della Capogruppo al valore d'acquisto, con il patrimonio netto delle controllate.

- Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale.

- Finanziarie

Sono generalmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto.

Per i crediti concessi dall'ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti.

I derivati di ammortamento sono iscritti al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante.

Attivo circolante

- Rimanenze

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

I crediti di funzionamento sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Passivo

- Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i postulati della prudenza e della competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

- Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

- Debiti

Sono generalmente rilevati al loro valore nominale

I debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

3 ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA

3.1 Stato patrimoniale

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, le principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente sono così riassumibili:

Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00			0,00
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	67.565,32		67.565,32
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00			0,00
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00			0,00
5 Avviamento	0,00			0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00			0,00
9 Altre	6.708,83		6.708,83	0,00
Totale Immobilizzazioni immateriali	6.708,83	60.856,49		67.565,32

Le risultanze del presente raggruppamento sono riconducibili esclusivamente alla gestione dell'Ente capogruppo.

Immobilizzazioni materiali

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Beni demaniali	6.687.002,71		886.762,35	5.800.240,36
1.1 Terreni	0,00	880.448,00		880.448,00
1.2 Fabbricati	0,00	102.813,69		102.813,69
1.3 Infrastrutture	0,00	4.816.978,67		4.816.978,67
1.9 Altri beni demaniali	6.687.002,71		6.687.002,71	0,00
2 Altre immobilizzazioni materiali	8.279.556,13		324.347,16	7.955.208,97
2.1 Terreni	984.899,26	671.975,91		1.656.875,17
2.2 Fabbricati	7.154.305,30		975.300,73	6.179.004,57
2.3 Impianti e macchinari	3.731,32		186,57	3.544,75
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	0,00			0,00
2.5 Mezzi di trasporto	41.380,56		8.276,11	33.104,45
2.6 Macchine per ufficio e hardware	18.885,50		4.721,38	14.164,12
2.7 Mobili e arredi	71.177,01		7.117,70	64.059,31
2.8 Infrastrutture	0,00			0,00
2.99 Altri beni materiali	5.177,18		720,58	4.456,60

3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.136.832,84		8.136.832,84	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	23.103.391,68		9.347.942,35	13.755.449,33

Il presente raggruppamento evidenzia il valore degli asset patrimoniali del gruppo. In particolare, la voce registra un incremento rispetto alle risultanze della capogruppo di Euro 314,86 per effetto del consolidamento dei conti con la partecipata, al netto delle eventuali rettifiche infragruppo.

A riguardo si evidenzia inoltre che, dall'analisi della documentazione a corredo dei bilanci redatti dagli enti partecipanti al consolidamento, non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristino di valore né sono state effettuate rivalutazioni nel corso dell'esercizio 2018.

Immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Partecipazioni in	48.095,80		48.095,80	0,00
a imprese controllate	0,00			0,00
b imprese partecipate	0,00			0,00
c altri soggetti	48.095,80		48.095,80	0,00
2 Crediti verso	0,00	1.225,90		1.225,90
a altre amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
b imprese controllate	0,00			0,00
c imprese partecipate	0,00			0,00
d altri soggetti	0,00	1.225,90		1.225,90
3 Altri titoli	0,00			0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	48.095,80		46.869,90	1.225,90

Il totale del raggruppamento registra una variazione positiva di euro 1.225,90 rispetto all'attivo della capogruppo, riconducibile al consolidamento delle risultanze ASMENET.

Rimanenze

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Rimanenze	733.059,49		625.447,99	107.611,50
Totale rimanenze	733.059,49		625.447,99	107.611,50

La consistenza del magazzino è riconducibile esclusivamente alla gestione ASMENET.

Crediti

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Crediti di natura tributaria	5.693.963,22	839.050,67		6.533.013,89
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			0,00
b Altri crediti da tributi	5.624.143,55	908.870,34		6.533.013,89
c Crediti da Fondi perequativi	69.819,67		69.819,67	0,00

Comune di Teano (CE)

2 Crediti per trasferimenti e contributi	5.307.157,33	1.259.486,48		6.566.643,81
a verso amministrazioni pubbliche	5.307.157,33	1.108.686,48		6.415.843,81
b imprese controllate	0,00			0,00
c imprese partecipate	0,00			0,00
d verso altri soggetti	0,00	150.800,00		150.800,00
3 verso clienti ed utenti	689.558,05	4.612.822,09		5.302.380,14
4 Altri Crediti	9.134.723,95		6.368.978,63	2.765.745,32
a verso l'erario	45.473,30		45.473,30	0,00
b per attività svolta per c/terzi	61.560,82		12.616,19	48.944,63
c altri	9.027.669,83		6.310.889,14	2.716.800,69
Totale crediti	20.825.402,55	342.380,61		21.167.783,16

I crediti verso clienti ed utenti sono riferibili alle ordinarie attività di vendita e cessione effettuate in corso d'anno.

Il totale crediti registra un incremento rispetto al dato consolidato 2017 di euro 342.380,61 e, nel contempo, una variazione di euro 32.031,11 rispetto alle risultanze 2018 della capogruppo, per effetto del consolidamento dei conti.

Si segnala che non sono state effettuate rettifiche/elisioni di partite infragruppo in sede di consolidamento.

Disponibilità liquide

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Conto di tesoreria	395.416,11	233.964,38		629.380,49
a Istituto tesoriere	0,00			0,00
b presso Banca d'Italia	395.416,11	233.964,38		629.380,49
2 Altri depositi bancari e postali	7.356,07		6.945,41	410,66
3 Denaro e valori in cassa	0,00	5,98		5,98
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00			0,00
Totale disponibilità liquide	402.772,18	227.024,95		629.797,13

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Ratei attivi	6.168,22		6.016,77	151,45
2 Risconti attivi	3.602,20			3.602,20
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	9.770,42		6.016,77	3.753,65

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale ed afferiscono quasi interamente alle risultanze del bilancio della capogruppo.

Patrimonio netto e riserve

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Fondo di dotazione	17.409.826,22		6.979.905,27	10.429.618,95
Riserve	7.568.180,88		1.448.658,55	6.117.532,33
a da risultato economico di esercizi precedenti	0,00		991.358,74	-991.358,74
b da capitale	7.028.501,29		552.059,81	6.476.441,48
c da permessi di costruire	537.689,59	94.780,00		632.449,59
Risultato economico dell'esercizio	-982.415,84	2.210.500,50		1.228.084,66
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00			0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00			0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00			0,00

Il patrimonio consolidato si attesta ad euro 17.775.237,14 e registra un incremento di euro 13.902,83 rispetto al patrimonio della capogruppo, per effetto del consolidamento dei conti della partecipata, comprensivo delle elisioni dei valori operate in sede di consolidamento.

Tale variazione è così composta:

	ASMENET
Variazione del risultato di esercizio	352,22
Riserve di consolidamento	13.550,65
Dividendi	
Fondo di dotazione e riserve di terzi	
Arrotondamenti	0,04

Fondi rischi ed oneri

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Per trattamento di quiescenza	0,00			0,00
2 Per imposte	0,00			0,00
3 Altri	324.486,27		309.654,68	14.831,59
4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00			0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	324.486,27		309.654,68	14.831,59

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La consistenza del raggruppamento è riconducibile esclusivamente alle risultanze della capogruppo.

Trattamento di Fine Rapporto

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	45.042,38		40.349,62	4.692,76
TOTALE T.F.R. (C)	45.042,38		40.349,62	4.692,76

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società del Gruppo al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La consistenza del fondo è riconducibile alla sola gestione ASMENET.

Debiti

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Debiti da finanziamento	8.059.163,05		1.032.971,96	7.026.191,09
a prestiti obbligazionari	0,00			0,00
b verso altre amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
c verso banche e tesoriere	684.216,44		684.155,18	61,26
d verso altri finanziatori	7.374.946,61		348.816,78	7.026.129,83
2 Debiti verso fornitori	474.564,78	6.952.081,27		7.426.646,05
3 Acconti	460.980,49		362.917,38	98.063,11
4 Debiti per trasferimenti e contributi	658.443,01	1.528.272,39		2.186.715,40
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00			0,00
b altre amministrazioni pubbliche	288.491,46	891.276,02		1.179.767,48
c imprese controllate	0,00			0,00
d imprese partecipate	0,00			0,00
e altri soggetti	369.951,55	636.996,37		1.006.947,92
5 Altri debiti	11.114.157,43		9.914.203,02	1.199.954,41
a tributari	55.425,27	224.227,27		279.652,54
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.609,76	83.476,73		97.086,49
c per attività svolta per c/terzi	0,00			0,00
d altri	11.045.122,40		10.221.907,02	823.215,38
TOTALE DEBITI (D)	20.767.308,76		2.829.738,70	17.937.570,06

La consistenza dell'esposizione debitoria del gruppo è influenzata per Euro 122.301,43 dal consolidamento delle risultanze della partecipata e si attesta sul valore complessivo di euro 17.937.570,06.

Anche per i debiti si evidenzia che non sono state operate rettifiche/elisioni di partite infragruppo in sede di consolidamento.

Ratei e risconti passivi

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Ratei passivi	158,58		158,58	0,00
Risconti passivi	0,00	854,44		854,44
1 Contributi agli investimenti	0,00			0,00
a da altre amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
b da altri soggetti	0,00			0,00
2 Concessioni pluriennali	0,00			0,00
3 Altri risconti passivi	0,00	854,44		854,44
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	158,58	695,66		854,44

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La consistenza della voce in esame, quantificata in complessivi euro 854,44 è riferibile alle risultanze della gestione della partecipata ASMENET.

3.2 Conto economico

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, si fornisce una sintetica descrizione del contenuto delle voci del conto economico e delle principali variazioni intercorse, precisando -ove necessario per favorire la chiarezza e la comprensibilità delle informazioni- quali sono le principali integrazioni o elisioni che derivano dal consolidamento con gli organismi di cui in premessa.

Il Conto Economico del Gruppo Amministrazione Pubblica, sintetizza i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente e degli organismi partecipanti al perimetro di consolidamento, secondo il criterio della competenza economica; la struttura e le funzioni del Conto Economico recepiscono le norme di riforma della contabilità pubblica, emanate con D. Lgs. 23/06/2011 n. 118.

Componenti positivi della gestione

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	10.908.181,68	569.517,81		11.477.699,49

Oltre all'incremento di Euro 569.517,81 rispetto alle risultanze consolidate del 2017, i componenti positivi della gestione fanno registrare una variazione di Euro 21.637,48 rispetto alle risultanze 2018 della capogruppo, secondo quanto evidenziato nella seguente tabella:

	ASMENET
Proventi da tributi	
Proventi da fondi perequativi	
Proventi da trasferimenti e contributi	
Ricavi delle vendite e prestazioni	19.647,96
Variazioni nelle rimanenze	1.190,20
Altri ricavi e proventi diversi	799,32
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	21.637,48

Componenti negativi della gestione

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	10.696.950,70		793.098,56	9.903.852,14

Anche i componenti negativi della gestione registrano una variazione rispetto al risultato consolidato dell'anno precedente di euro -793.098,56 e di euro 20.738,16 rispetto alle risultanze 2018 del nostro Ente, secondo quanto evidenziato nella seguente tabella.

	ASMENET
Acquisto di materie e beni	694,15
Prestazioni di servizi	8.392,85
Utilizzo beni di terzi	1.426,13
Trasferimenti e contributi	
Personale	10.097,86
Ammortamenti e svalutazioni	56,81
Variazione delle rimanenze	-41,05
Oneri diversi di gestione	111,41
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	20.738,16

Proventi ed oneri finanziari

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Proventi finanziari				
a da società controllate	0,00			0,00
b da società partecipate	0,00			0,00
c da altri soggetti	0,00			0,00
Altri proventi finanziari	166,56		5,33	161,23
Totale proventi finanziari	166,56		5,33	161,23
Oneri finanziari				
a Interessi passivi	272.793,29	65.172,43		337.965,72
b Altri oneri finanziari	0,00			0,00
Totale oneri finanziari	272.793,29	65.172,43		337.965,72
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-272.626,73		65.177,76	-337.804,49

Il saldo della gestione finanziaria fa registrare una variazione rispetto al risultato consolidato 2017 pari ad euro -65.177,76, attestandosi su complessive euro -337.804,49 che, rispetto al saldo evidenziato nel rendiconto 2018 del nostro ente di Euro -337.658,80, si modifica per effetto del consolidamento delle risultanze 2018 della partecipata per euro -145,69.

Proventi ed oneri straordinari

Il risultato consolidato della gestione straordinaria si attesta ad Euro 158.184,90 ed è riconducibile in misura esclusiva alle risultanze del nostro Ente.

Risultato d'esercizio

A conferma di quanto già detto nella prima parte della presente relazione, la gestione consolidata 2018 chiude con un utile di Euro 1.228.084,86 e registra una sostanziale variazione positiva rispetto all'esercizio precedente (+2.210.500,50), per effetto della gestione dell'ente capofila (euro 1.227.732,64) e della partecipata ASMENET (euro 352,22).

4 ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni rilevanti intercorse tra la capogruppo e parti correlate sono costituite da normali rapporti commerciali.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti nel conto economico elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Accordi fuori bilancio, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci

Non si registrano compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della capogruppo, per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Indice

	Premessa	2
1	RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
1.1	Analisi dei principali dati economici	5
1.2	Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari	6
1.3	Altre informazioni	8
2	NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	9
2.1	Criteri di formazione	9
2.2	Criteri di valutazione	16
3	ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA	21
3.1	Stato patrimoniale	21
3.2	Conto economico	26
4	ALTRE INFORMAZIONI	28



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Importo 2018	Importo 2017
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	67.565,32	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00
5	avviamento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	altre	0,00	6.708,00
	Totale Immobilizzazioni immateriali	67.565,32	6.708,00
II	Immobilizzazioni materiali (3)		
1	Beni demaniali	5.800.240,36	6.687.002,71
1.1	Terreni	880.448,00	0,00
1.2	Fabbricati	102.813,69	0,00
1.3	Infrastrutture	4.816.978,67	0,00
1.9	Altri beni demaniali	0,00	6.687.002,71
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.954.894,11	7.487.083,58
2.1	Terreni	1.658.875,17	934.899,26
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	6.179.004,57	6.361.632,75
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	3.544,75	3.731,32
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	33.104,45	41.380,56
2.6	Macchine per ufficio e hardware	14.164,12	18.885,50
2.7	Mobili e arredi	64.059,31	71.177,01
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	4.141,74	5.177,18
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	6.742.416,70
	Totale Immobilizzazioni materiali	13.755.134,47	20.916.502,99
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
1	Partecipazioni in	0,00	0,00
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	0,00	0,00
c	altri soggetti	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.822.699,79	20.923.210,99
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria	6.532.948,66	5.693.963,22
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	6.532.948,66	5.624.143,55
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	69.819,67
2	Crediti per trasferimenti e contributi	8.566.643,81	5.307.157,33
a	verso amministrazioni pubbliche	6.415.843,81	5.307.157,33
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	150.800,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	5.270.414,28	150.800,00
4	Altri Crediti	2.765.745,32	8.815.350,48
a	verso l'erario	0,00	45.473,30
b	per attività svolta per terzi	48.944,63	61.560,82
c	altri	2.716.800,69	8.708.316,36
	Totale crediti	21.135.752,05	19.987.271,03
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	partecipazioni	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria	629.380,49	395.416,11
a	istituto tesoriere	0,00	0,00
b	presso Banca d'Italia	629.380,49	395.416,11
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	629.380,49	395.416,11
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	21.765.132,54	20.382.687,14
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	3.602,20	3.602,20
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	3.602,20	3.602,20
	TOTALE DELL'ATTIVO	35.591.434,53	41.289.500,33



Stato Patrimoniale - Passivo

COMUNE DI TEANO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Importo 2018	Importo 2017
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	10.429.619,95	17.409.525,22
II	Riserve	6.103.981,72	7.002.698,63
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-993.476,91	0,00
b	da capitale	6.465.009,04	6.465.009,04
c	da permessi di costruire	632.449,59	537.689,59
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	1.227.732,64	-993.476,91
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		17.761.334,31	23.418.746,94
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	per imposte	0,00	0,00
3	altri	14.831,59	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		14.831,59	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	7.025.918,97	7.318.805,51
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00	578,01
d	verso altri finanziatori	7.025.918,97	7.318.227,50
2	Debiti verso fornitori	7.410.534,61	60.574,62
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.186.715,40	658.443,01
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	1.179.767,48	288.491,46
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	0,00	0,00
e	altri soggetti	1.006.947,92	369.951,55
5	altri debiti	1.192.099,65	9.832.930,25
a	tributari	274.791,50	8.640,69
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	96.644,19	0,00
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	820.663,96	9.824.289,56
TOTALE DEBITI (D)		17.815.268,63	17.870.753,39
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	0,00	0,00
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	da altri soggetti	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO		35.591.434,53	41.289.500,33
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	458.985,01	481.650,50
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		458.985,01	481.650,50



CONTO ECONOMICO		Importo 2018	Importo 2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	4.515.325,00	4.587.092,61
2	Proventi da fondi perequativi	2.311.504,17	2.339.035,32
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.210.910,27	2.118.771,37
a	Proventi da trasferimenti correnti	3.210.910,27	2.108.771,37
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti	0,00	10.000,00
4	Ricavi della vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.311.282,00	1.237.642,59
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	81.518,21	110.730,20
b	Ricavi della vendita di beni	863.000,00	784.545,45
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	366.743,79	342.366,94
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	107.080,57	180.922,95
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		11.466.062,01	10.443.484,84
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	83.368,31	70.083,41
10	Prestazioni di servizi	5.269.110,20	5.540.437,48
11	Utilizzo beni di terzi	11.448,19	10.694,41
12	Trasferimenti e contributi	1.121.402,07	437.491,15
a	Trasferimenti correnti	1.121.402,07	437.491,15
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13	Personale	2.975.582,22	2.864.675,53
14	Ammortamenti e svalutazioni	385.908,15	1.314.016,87
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	27.554,41	1.677,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	358.353,74	491.505,41
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	0,00	820.834,46
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	7.455,85	0,00
17	Altri accantonamenti	7.375,74	0,00
18	Oneri diversi di gestione	21.483,25	22.311,46
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		9.893.113,98	10.289.710,31
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.572.948,03	183.754,53
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	161,23	161,22
Totale proventi finanziari		161,23	161,22
Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	337.820,03	263.555,50
a	Interessi passivi	337.820,03	263.555,50
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		337.820,03	263.555,50
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-337.658,80	-263.394,28
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari			
24	Proventi da permessi di costruire	94.760,00	120.000,00
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	441.567,11	1.151.875,23
c	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari		536.327,11	1.271.875,23
Oneri straordinari			
25	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	378.142,21	2.009.976,80
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00
Totale oneri straordinari		378.142,21	2.009.976,80
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		168.184,90	-738.101,57
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		1.393.474,13	-817.741,32
28	Imposte	165.741,49	175.735,59
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.227.732,64	-993.476,91

ASMENET SOC. CONS. ARL**Bilancio di esercizio al 31-12-2018**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G. PORZIO CDR ISOLA G1 4 - 80100 - NAPOLI - NA
Codice Fiscale	05166621218
Numero Rea	NA 737339
P.I.	05166621218
Capitale Sociale Euro	213.927
Forma giuridica	CONSORZI CON PERSONALITA' GIURIDICA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	5.952	656
III - Immobilizzazioni finanziarie	23.174	24.475
Totale immobilizzazioni (B)	29.126	25.131
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.034.244	2.010.968
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	605.503	595.036
Totale crediti	605.503	595.036
IV - Disponibilità liquide	7.876	7.414
Totale attivo circolante (C)	2.647.623	2.613.418
D) Ratei e risconti	2.863	1.093
Totale attivo	2.679.612	2.639.642
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	213.927	213.414
IV - Riserva legale	2.191	1.207
VI - Altre riserve	(3)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	40.041	21.362
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.658	19.663
Totale patrimonio netto	262.814	255.646
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	88.710	76.568
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.274.830	2.254.674
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.106	47.334
Totale debiti	2.311.936	2.302.008
E) Ratei e risconti	16.152	5.420
Totale passivo	2.679.612	2.639.642

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	371.417	344.436
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	22.499	9.850
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	22.499	9.850
5) altri ricavi e proventi		
altri	15.110	27.970
Totale altri ricavi e proventi	15.110	27.970
Totale valore della produzione	409.026	382.256
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.122	3.007
7) per servizi	158.655	114.195
8) per godimento di beni di terzi	26.959	41.319
9) per il personale		
a) salari e stipendi	150.570	140.607
b) oneri sociali	27.429	23.495
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.887	11.527
c) trattamento di fine rapporto	12.887	11.527
Totale costi per il personale	190.886	175.629
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.074	437
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.074	437
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.074	437
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(776)	157
14) oneri diversi di gestione	2.106	9.726
Totale costi della produzione	392.026	344.470
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.000	37.786
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	1
Totale proventi diversi dai precedenti	0	1
Totale altri proventi finanziari	0	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.754	2.755
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.754	2.755
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.754)	(2.754)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.246	35.032
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.588	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	13.634
imposte differite e anticipate	0	1.735
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.588	15.369
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.658	19.663

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un utile netto pari a 6.658 € contro un utile netto di 19.663 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo. Per lo stesso motivo non è stata redatta la Relazione sulla gestione e le notizie obbligatorie da fornire ex art. 2428 c.c. sono contenute nella presente nota integrativa.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità, effettuando gli arrotondamenti secondo le vigenti tecniche contabili.

Principi di redazione e Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12 /2018 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile e non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto che segue si indicano i movimenti delle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.340	24.475	28.815
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.684		3.684
Valore di bilancio	656	24.475	25.131
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	6.369	-	6.369
Ammortamento dell'esercizio	1.074		1.074
Totale variazioni	5.295	-	5.295
Valore di fine esercizio			
Costo	10.709	23.174	33.883
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.758		4.758
Valore di bilancio	5.952	23.174	29.126

Immobilizzazioni immateriali

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Rivalutazione dei beni

Nessuna rivalutazione è stata operata nel corso del presente esercizio né in quelli precedenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sussiste alcun riscontro contabile atteso che la società non ha in essere alcun contratto di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce accoglie partecipazioni in altre imprese per un importo pari ad euro 22.869 valutate al costo e depositi cauzionali valutati al presumibile valore di rimborso/realizzo per un importo pari ad euro 1.606.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze finali esperte in bilancio per euro 2.010.968 accolgono quanto ad euro 1.187 rimanenze di materiali di consumo e quanto ad euro 2.009.781 lavori/progetti in corso di esecuzione.

Le giacenze di materiali di consumo sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto. I lavori in corso corrispondono ai progetti realizzati ed ammessi a finanziamenti e sono valutati sulla base degli oneri sostenuti per i soli importi ammessi a finanziamento pubblico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.187	776	1.963
Lavori in corso su ordinazione	2.009.781	22.500	2.032.281
Totale rimanenze	2.010.968	23.276	2.034.244

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 594.210 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	594.210	10.060	604.270	604.270
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	766	467	1.233	1.233
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	60	(60)	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	595.036	10.467	605.503	605.503

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 7.876 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 7.763 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 113 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato ai valori dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 213.927 € è così composto :

Numero quote 213.927 del valore nominale di € 1 cad.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	213.414	513	-	-		213.927
Riserva legale	1.207	984	-	-		2.191
Altre riserve						
Varie altre riserve	-	-	-	(3)		(3)
Totale altre riserve	0	-	-	(3)		(3)
Utili (perdite) portati a nuovo	21.362	18.679	-	-		40.041
Utile (perdita) dell'esercizio	19.663	-	19.663	-	6.658	6.658
Totale patrimonio netto	255.646	20.176	19.663	(3)	6.658	262.814

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	213.927
Riserva legale	2.191
Altre riserve	
Varie altre riserve	(3)
Totale altre riserve	(3)
Utili portati a nuovo	40.041
Totale	256.156

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2018

Si segnala inoltre che non vi sono riserve in sospensione di imposta.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 88.710 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.125	33	1.158	1.158	-
Debiti verso altri finanziatori	3.986	-	3.986	3.986	-
Acconti	1.844.289	9.456	1.853.745	1.853.745	-
Debiti verso fornitori	273.557	31.007	304.564	304.564	-
Debiti tributari	117.436	(25.545)	91.891	54.785	37.106
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.180	3.181	8.361	8.361	-
Altri debiti	56.435	(8.204)	48.231	48.231	-
Totale debiti	2.302.008	9.928	2.311.936	2.274.830	37.106

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi e rilevati per competenza economico - temporale. I progetti/lavori in corso pluriennali vengono girocontati a Ricavi all'atto del collaudo e/o dell'approvazione del rendiconto finale.

Costi della produzione

Vista la chiara intellegibilità delle altre voci di costo del Conto economico si fornisce un dettaglio delle voci di sintesi "servizi" e "Oneri diversi di gestione" nella tabelle che seguono:

Voe B 7) Servizi

Descrizione	Consistenza Finale
Spese Telefoniche	15.930
Servi Bancari e Postali	1.197
Assicurazioni	1.534
Emolumento Revisore	3.357
Emolumento Amministratore	2.500
Consulenze di Terzi	15.430
Spese Utenze	2.628
Spese per dipendenti	6.905
Oneri di Manutenzione diversi	12.575
Servizi di Pulizia e Smaltimento	1.825
Spese di Trasporto	72
Spese condominiali	7.743
Spese per collaborazioni saltuarie	31.540
Spese per collaborazioni coor. E cont.	1.740
Spese contributi Inps	6.294
Prestazioni di terzi	43.426
Altri costi per Servizi	3.958
TOTALE	158.654

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
Perdite su crediti	0	2.492
Imposte deducibili	0	1.996
Imposte indeducibili	0	305
Quote contributi associativi	282	282
Oneri e spese varie	750	0
Altri costi diversi	1.073	2.815
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- altri oneri straordinari	0	1.837

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
TOTALE	2.105	9.727

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 2.754 €.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi verso fornitori	157
Interessi passivi dilazioni di pagamento verso erario	2.597
TOTALE	2.754

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, se esistenti, sono indicati all'interno della voce A5.

I costi di entità ed incidenza eccezionali, sono invece indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata la sola fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Fiscalità differita

Non sono state rilevate nell'esercizio differenze temporanee tali da richiedere l'iscrizione in bilancio di imposte differite o anticipate.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Impiegati	6
Totale Dipendenti	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, nel corso dell'esercizio appena trascorso all'Amministratore ammontano a € 2.500. Non risultano essere state concesse anticipazioni e crediti né assunti impegni nei confronti dell'organo amministrativo e di controllo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti al Revisore per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2017, ammontano ad Euro € 3.357.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni ed i conti d'ordine non risultanti dallo stato patrimoniale sono così formati: - €110.914,00 per il rischio eventuale relativo al non riconoscimento parziale da parte di Digit PA, del finanziamento accordato per l'avvenuta realizzazione del progetto ALI; - € 524.154,00, corrispondente al valore dei beni di terzi presso la ns. società. Trattasi in particolare dei cespiti GRATUITAMENTI messi a disposizione dagli enti pubblici della Regione Campania per la realizzazione del progetto CST avvenuto in anni precedenti.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2017, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa e di riportare a nuovo l'utile conseguito dopo aver accantonato il 5% alla Riserva legale.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società non ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Amministratore Unico

Firmato TARALLO GENNARO

"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Giuseppe Brancati, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato

Giuseppe Brancati

"Firma digitale"